



Comunicato stampa

## Scienza dietro le quinte: le sfide della divulgazione scientifica

**Terremoti, vaccini, monete virtuali, elettrosmog: vari esperti affronteranno argomenti caldi del dibattito scientifico contemporaneo, spiegando la complessità di temi vicini a ognuno di noi e mostrando come la ricerca scientifica si occupi di eventi, fenomeni e sfide del mondo in cui viviamo. Da martedì 8 aprile alle ore 18, ogni due settimane, cinque incontri al Dipartimento di Lettere e Filosofia.**

Trento, 4 aprile 2014 (gi.ca.) – Negli ultimi mesi, quotidiani, periodici, trasmissioni televisive hanno spesso affrontato argomenti vicini al mondo della scienza. A volte, tuttavia, questo sforzo divulgativo non è stato supportato dalle competenze necessarie ad affrontare temi complessi e controversi. La quarta edizione del ciclo di conferenze Scienza dietro le quinte si propone di approfondire alcuni temi da tempo al centro del dibattito pubblico, per portare alla cittadinanza il punto di vista di ricercatori e studiosi che di questi argomenti si occupano quotidianamente nella propria ricerca. A questo proposito si affianca l'intento di mostrare in che modo la ricerca scientifica faccia progressi, senza nascondere le fatiche, gli imprevisti, le incertezze che ogni ricercatore affronta nel proprio lavoro.

Nel primo incontro, **martedì 8 aprile alle 18 al Dipartimento di Lettere e Filosofia (aula 7)**, **Giulio Di Toro**, geologo all'Università di Padova e ricercatore associato all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, affronterà i problemi legati alla comunicazione dei rischi connessi ai terremoti. Un problema particolarmente evidente anche di recente, in occasione del sisma dell'Aquila e del processo alla Commissione Grandi Rischi, conclusosi con la condanna di sette scienziati. La comunicazione alla popolazione è ancora più impegnativa e delicata perché i terremoti sono eventi imprevedibili, specialmente in aree a grande rischio sismico.

Il ciclo proseguirà, due settimane dopo, con **Lisa Vozza**, biologa e divulgatrice scientifica, che si occuperà dei vaccini nell'era globale. Il 6 maggio si parlerà di monete del futuro con il matematico **Massimiliano Sala**, mentre il 20 maggio, sarà il fisico **Luca Verdi** ad affrontare i problemi legati all'elettrosmog. La chiusura del ciclo di conferenze sarà affidata a **Piero Bianucci**, scrittore e giornalista scientifico, che parlerà delle glorie e delle miserie della divulgazione in Italia.

«Siamo spesso abituati a guardare alla scienza e agli scienziati come portatori di verità assolute e incrollabili», commenta **Stefano Oss**, direttore del Laboratorio di Comunicazione delle Scienze fisiche e organizzatore delle conferenze. «Al contrario,



è importante spiegare ai cittadini che gli scienziati possono sbagliare e che la scienza può fare progressi solo se si mette continuamente in discussione. Ai cinque relatori invitati è stato chiesto, innanzitutto, di illustrare il campo di ricerca di cui si occupano e i metodi di cui si avvalgono e, in seguito, di soffermarsi sui problemi che incontrano, le difficoltà, le scoperte che ancora mancano, le risposte che ancora si cercano, senza nascondere la fatica del processo scientifico».

Affrontare temi così sentiti e dibattuti è anche importante per la possibilità di animare un dibattito costruttivo e proficuo, mettendo a confronto sostenitori di teorie contrastanti e fornendo ai cittadini gli strumenti necessari per orientarsi. «La sfida è proprio quella di mettere il maggior numero possibile di persone in condizione di capire e apprezzare le differenze di metodo, di competenza, di linguaggio che esistono tra scienziati e non. La risposta di pubblico che abbiamo ottenuto nelle precedenti edizioni ci spinge a proseguire con fiducia anche in questo nuovo ciclo»

Ulteriori informazioni e calendario su: [www.unitn.it/evento/scienza-dietro-le-quinte](http://www.unitn.it/evento/scienza-dietro-le-quinte)